

# «Il diritto internazionale viene annichilito da tanta violenza»

## Conflitti fuori controllo

### Ammazzati in Libano due addetti dell'Unhcr, l'agenzia Onu per i rifugiati

«Siamo a pochi giorni dal 7 ottobre, data che segnerà un anno dall'inizio della guerra a Gaza, che porta con sé il triste bilancio di oltre 40mila vittime e circa 100mila feriti. Tra loro ci sono anche 27 tra operatori e volontari della Croce Rossa, che si aggiungono a quanti hanno perso la vita nei conflitti in Ucraina e Sudan». Lo ha detto Rosario Valastro, presidente della Croce Rossa Italiana, commentando la notizia dell'uccisione in Libano di due operatori dell'Unhcr, l'agenzia dell'Onu per i rifugiati.

«L'umanità - ha aggiunto Valastro - paga un prezzo troppo alto: sono violate tanto le norme a tutela

degli operatori umanitari che quelle che dovrebbero garantire la protezione della popolazione civile. Nella speranza che le atrocità a cui assistiamo abbiano quanto prima fine, serve una posizione ancora più netta, da questo punto di vista: strutture sanitarie, operatori umanitari e volontari, non sono un bersaglio».

Da New York, dove segue il vertice delle Nazioni Unite, Valastro ha aggiunto: «In questo momento, l'odio sembra far più rumore della

vita. Evitiamo che il diritto internazionale umanitario venga messo in un cassetto, che sia annichilito da tanta violenza. Alla comunità internazionale rivolgo il mio appello. Le operatrici e gli operatori umanitari, le volontarie e i volontari impegnati a supporto della popolazione nei terribili conflitti dei nostri giorni non hanno paura delle differenze e dell'odio, antepongono la forza dell'amore alla brutalità delle violenze a cui assistiamo. Sono i primi ad arrivare laddove c'è sofferenza e non lasciamo mai solo nessuno. Difendere loro significa garantire che chiunque stia soffrendo possa avere l'aiuto di cui necessita. Non tutelarli, non metterli nelle condizioni di intervenire al meglio, invece, vuol dire mettere in dubbio il diritto alla vita di milioni di persone in tutto il mondo. La distruzione di scuole e ospedali, le ambulanze attaccate: tutto ciò non è possibile».

— R.Es.



**Valastro, Croce Rossa:  
«L'umanità paga un  
prezzo troppo alto. Il  
mondo deve difendere  
gli operatori umanitari»**